

Osservazione del 1° febbraio 2014 – Rayong, Thailandia

Introduzione

Osservazione da Rayong in Thailandia. Questa volta ho scelto un paese lontano dal caos di chi va in vacanza, ed una considerazione è stata quella di allontanarmi dall'inquinamento luminoso e poter avere l'opportunità di scoprire angoli di cielo non visibili dalle nostre latitudini. Difficile però trovare posti bui, anche stavolta tra lampioni stradali e luci dei vari locali del lungomare la magnitudine limite del cielo a disposizione era di circa 3,5. Ma nonostante questo mi sono divertito molto e le osservazioni mi hanno soddisfatto. A volte **basta un semplice binocolo ed un cielo** anche non proprio buio per avere delle serate ricche ed appaganti. In queste settimane ho osservato quasi ogni sera dal balcone dell'albergo con il mio **Celestron 15x70**. Anche mezz'ora era sufficiente per rilassarmi dopo una giornata di lavoro. Come la lettura serale che concilia il sonno e ti fa staccare dai pensieri quotidiani.

Ovviamente bisogna scegliere i target giusti, ed in questo caso gli ammassi aperti ed i larghi campi stellari la fanno da padrone. Oggetti che con gli strumenti più grossi non rendono e che piano piano fuoriescono dai programmi osservativi passando nel dimenticatoio.

Il luogo osservativo mi ha poi anche dato la possibilità di esplorare nuove costellazioni e "scoprire" nuovi oggetti. In particolare mi sono divertito a scorrazzare nella parte meridionale della Poppa, nelle adiacenti Vele e sotto più in giù nella Carena con la brillante Canopo a dominare il sud della prima serata. In seconda serata ho più volte tentato la levataccia alle tre di per vedere Omega Centauri, ma la calura del posto rende il cielo così pieno di foschia che in seconda serata le stelle non si vedevano. Sono solo stato fortunato la notte tra sabato e domenica scorsi. Il cielo era sgombro ed ho potuto salutare nuovamente la zona che per noi astrofili è un autentico paradiso, quella che va dal Centauro attraverso la Croce del Sud e quindi verso la Carena. Zona che lo scorso maggio ho già goduto con un binocolo 7x50 comprato dalle bancarelle della zona.

Cosa mi rimane soprattutto da queste osservazioni:

- Vedere la seconda e la terza stella più luminose del nostro cielo. **Canopo**, di colore bianco/azzurro. A parte la luminosità molto superiore, mi ricorda Altair come tonalità di colore. Poi **Alfa Centauri**, che appare più o meno come Capella. Ma è la stella più vicina (lasciamo perdere Proxima) ed è emozionante vederla.
- Vedere **Orione**, **Cane Maggiore** e **Unicorno** altissimi nel cielo. Vedere sorgere lo **Scorpione** in posizione verticale ed alzarsi alto nel cielo. Vedere il **Centauro** e la **Croce del Sud**.
- Ho riscoperto **molti ammassi aperti** che era da molto che trascuravo: alcuni si godono solo con strumenti come il 15x70: **Iadi**, **Pleiadi**, **Mel 20**, il **Christmas Tree**, il **Presepe**, **La Spada di**

Orione (la più bella visione) e anche **M41**, **M47**, **M35**, ed alcuni **Collinder** di cui parlerò sotto nel report di dettaglio. Ma devo dire che anche gli ammassi più deboli (quelli che si godono con strumenti superiori) arricchiscono le visioni dei campi stellari, apparendo per lo più come macchiette, a volte granulose, a volte risolti in distolta.

- **Omega Centauri** lo avevo visto a maggio con binocolo 7x50. Speravo col Celestron 15x70 di poter vedere un accenno di granulosità. Niente da fare, appariva compatto allo stesso modo. Grosso, luminoso e compatto!
- **Centaurus A**, a maggio col binocolo 7x50 non sono riuscito a vederla. Questa volta sì, ma con molta difficoltà. Sapendo esattamente la zona, in distolta e muovendo il binocolo si vede al limite come una nebulosità abbastanza estesa e di forma ovale.
- Il **Pozzo dei Desideri** e la zona circostante con la **Nebulosa della Carena** e tanti ammassi aperti. Una zona esaltante: ad ogni angolo appaiono batuffoletti nebulosi e addensamenti stellari. Il Pozzo dei Desideri a maggio mi appariva nebuloso ed esteso. Col 15x70 sono riuscito a risolverlo, in distolta, in moltissime stelline concentrate. Deve essere uno spettacolo incredibile poter scorrazzare con strumenti più grandi.
- Il globulare **NGC 1851** nella Colomba appariva come una nebulosità con accenno di nucleo. Col dobson deve essere un gran bel vedere.
- Ho puntato **M 104** e sono riuscito a scorgerla. **La galassite si fa sentire!** urge cura ed il periodo prossimo venturo mi fa venire i brividi già al solo pensiero della caccia grossa in Vergine, Chioma e Cani da Caccia.
- A conferma che nel deep sky la magnitudine integrata non è il riferimento giusto per l'osservabilità o meno degli oggetti, molti ammassi aperti ampiamente alla portata del binocolo (mag. tra la 5a e la 7a) non erano visibili (causa IL), mentre alcuni globulari ben più deboli si vedevano (nelle stesse condizioni di IL) perché è la luminosità superficiale l'indicatore giusto per capire come l'oggetto si presenta nel campo visivo.

In definitiva, se non ho contato male gli oggetti, ho osservato:

- 36 Ammassi Aperti
- 5 Ammassi Globulari
- 2 Nebulose
- 2 Galassie
- 2 Pianeti (Giove e Marte) e la Luna

Report di dettaglio

Scorpacciata di Ammassi Aperti e qualche Globulare:

Grossomodo modo la zona setacciata e gli oggetti osservati col binocolo 15x70 sono nella seguente mappa:



Ho cominciato da oggetti ben noti per avere un riferimento visivo di confronto per gli oggetti nuovi in programma.

Mel 20 (cost: Perseus, tipo: Ammasso Aperto; mag. 1,2; dim. 185'; nome: **Alfa Persei Moving Cluster**): bella visione con **Mirfak**, che domina il campo, e molte stelline luminose su una zona molto ampia. Il binocolo è lo strumento più adatto per ammirare questo ammasso.

M35 (cost: Gemini, tipo: Ammasso Aperto; mag. 5,1; dim. 28')
Appare esteso e risolto in molte deboli stelline ravvicinate.

M45 (cost: Taurus, Mel 22; tipo: Ammasso Aperto; mag. 1,2; dim. 100'; nome **Pleiadi**)

il binocolo offre la migliore visione di questo ammasso, esteso, con molte stelle luminose e molte stelline di fondo. Il campo visivo è davvero bello.

Mel 25 (cost: Taurus, tipo: Ammasso Aperto; mag. 0,5; dim. 330'; nome **Iadi**)

Col binocolo riempiono tutto il campo visivo e non si riesce a vedere il contrasto con la zona esterna che serve per apprezzare gli ammassi aperti. Comunque, il campo visivo è un bel vedere con **Aldebaran** che domina arancione in mezzo a tante stelle, luminose e deboli.

M44 (cost: Cancer, tipo: Ammasso Aperto; mag. 3,1; dim. 95'; nome **Ammasso del Presepe** o **dell'Alveare**).

Anche per questo ammasso il binocolo è lo strumento ideale per apprezzarlo. Stelle luminose su un'area abbastanza estesa.

NGC 2169 (cost: Orion, tipo: Ammasso Aperto; mag. 5,9; dim. 7')

Appare piccolo con una stella più luminosa ed un altro paio a formare un triangolo. C'è una nebulosità di fondo a dare la sensazione di stelline concentrate e dense.

M41 (cost: Canis Major; tipo: Ammasso Aperto; mag. 4,5; dim. 38')

Molto bello col binocolo, esteso concentrato con una decina di stelline luminose e con molte altre più deboli di fondo.

NGC 2362 (cost: Canis Major; tipo: Ammasso Aperto; mag. 4,1; dim. 8'; nome **Tau Canis Majoris cluster**)

NGC 2354 (cost: Canis Major; tipo: Ammasso Aperto; mag. 6,5; dim. 20')

Si fa fatica a capire dove sta NGC 2362, soprattutto perché l'osservazione binoculare senza treppiede produce vibrazioni che rendono difficile individuare questo ammasso molto piccolo intorno a Tau Canis Majoris. Una volta individuato, la visione è bella con le stelline raggruppate intorno alla luminosa stella da cui il nome dell'ammasso. Nello stesso campo visivo è presente una debole nebulosità dell'ammasso aperto NGC 2354

Cr 121 (cost: Canis Major; tipo: Associazione Stellare; mag. 2,6; dim. 50')

Appare come un gruppo di stelline molto deboli sotto alla luminosa e rossa **Omicron Canis Majoris**. Niente di particolare se non fosse il colore di questa stella che rende piacevole il campo visivo.

M79 (cost: Lepus; tipo: Ammasso Globulare; mag. 8; dim. 7.8')

Appare in distolta come una debole nebulosità tonda al limite della visibilità.

NGC 1851 (cost: Columba, C73; tipo: Ammasso Globulare; mag. 7,3; dim. 11')

Zona un po' isolata ma si distingue facilmente tra le stelline di campo ed appare come una debole nebulosità rotonda con accenno di nucleo.

M50 (cost: Monoceros, tipo: Ammasso Aperto; mag. 5,9; dim. 16'; nome **Heart Shaped Cluster**)

Appare debole e di forma tondeggiante con un paio di stelline più luminose su sfondo nebuloso a tratti granuloso.

NGC 2244 (cost: Monoceros; tipo: Ammasso Aperto; mag. 4,8; dim. 24'; nome **Satellite Cluster**)

Ammasso della Rosetta. Bello formato da 6 stelle luminose lungo il perimetro di un rettangolo. In mezzo si intravedono anche altre stelline più deboli.

NGC 2264 (cost: Monoceros; tipo: Ammasso Aperto; mag. 3,9; dim. 20'; nome: **Ammasso Albero di Natale**)

Molto bello, il binocolo esalta questo ammasso esteso dalla forma triangolare, con una stella luminosa al centro della base, ed un'altra poco meno luminosa al vertice opposto (che poi è quella in cui c'è il vertice della nebulosa oscura Cono). All'interno di quest'area si intuiscono molte stelline di fondo.

M48 (cost: Hydra, tipo: Ammasso Aperto; mag. 5,8; dim. 54')

Ammasso nell'Idra al Confine con l'Unicorno. Appare debole, mediamente esteso e granuloso.

M46 (cost: Puppis, tipo: Ammasso Aperto; mag. 6,1; dim. 27')

M47 (cost: Puppis, tipo: Ammasso Aperto; mag. 4,4; dim. 30')

NGC 2423 (cost: Puppis, tipo: Ammasso Aperto; mag. 6,7; dim. 19')

Visione molto bella di tre ammassi nello stesso campo visivo. M47 domina il campo con una dozzina di stelle luminose su una zona estesa e con molte stelline deboli di fondo. Poco distante M46 che appare esteso come M47 ma molto debole, tondeggiante e nebuloso. Un paio di stelline sono sovrapposte alla nebulosità che appare compatta e non granulosa. Dall'altra parte c'è un altro ammasso aperto NGC 2423 che appare sempre debole e nebuloso.

M93 (cost: Puppis; tipo: Ammasso Aperto; mag. 6,2; dim. 22')

NGC 2482 (cost: Puppis; tipo: Ammasso Aperto; mag. 7,3; dim. 12');

NGC 2467 (cost: Puppis; tipo: Ammasso Aperto; mag. 7; dim. 15')

M93 appare piccolo, tondo e nebuloso con tre stelline che si staccano. Bello il campo visivo con un sistema triplo dominato dalla rossa Zita Puppis. Nello stesso campo appaiono anche altre due debole macchiette: NGC 2482 al limite e NGC 2467 con qualche accenno di granulosità

NGC 2439 (cost: Puppis; tipo: Ammasso Aperto; mag. 6,9; dim. 10')

Appare granuloso e raggruppato intorno ad una stella.

Cr 135 (cost: Puppis; tipo: Associazione Stellare; mag. 2,1; dim. 50'); nome **Ammasso Pi Puppis**). Appare come un gruppo di 4 stelle luminose disposte a triangolo e qualche stellina più debole. Il gruppo è largo e non denso e la visione è impreziosita dal colore rossastro di π **Puppis**.

NGC 2451 (cost: Puppis; tipo: Ammasso Aperto; mag. 2,8; dim 50'); Molto bello col binocolo, composto da una decina di stelle luminose e larghe dominate da **C Puppis** di 3a mag. dal colore rosso intenso. Sul fondo appaiono anche molti raggruppamenti di stelline. Poco sotto a metà strada verso Naos c'è un altro aperto **NGC 2477** (mag.5,8) vicino ad una stella di mag. 4,45. Si vede come una macchietta al limite.

NGC 2547 (cost: Vela; tipo: Ammasso Aperto; mag. 4,7; dim 20')

Scendendo verso Sud si arriva ad una bella doppia, **Regor (Gamma Velorum)**, di mag. 1,7 e colore giallo. Poco sotto si arriva ad un bell'aperto NGC 2547 che appare abbastanza largo e risolto in una decina di stelle non molto luminose.

IC 2395 (cost: Vela; tipo: Ammasso Aperto; mag. 4,6; dim. 7')

Appaiono un paio di stelline e nelle vicinanze della granulosità di fondo.

IC 2391 (Cost: Vela; tipo: Ammasso Aperto; mag. 2,5; dim. 60')

Bella visione col binocolo, ammasso formato da circa 7 stelle luminose e distanti. Da un lato c'è una doppia, dall'altro un gruppetto dominato da una stella gialla. In mezzo ci sono altre stelline più deboli ma non addensate. Nei pressi ci dovrebbe essere anche l'aperto NGC 2669 di 6,1 ma non si vede.

Complesso della Spada di Orione:

M42 (cost: Orion, tipo: Nebulosa; mag. 4; dim. 90' x 60')

M43 (cost: Orion, tipo: Nebulosa; mag. 9; dim. 20' x 15')

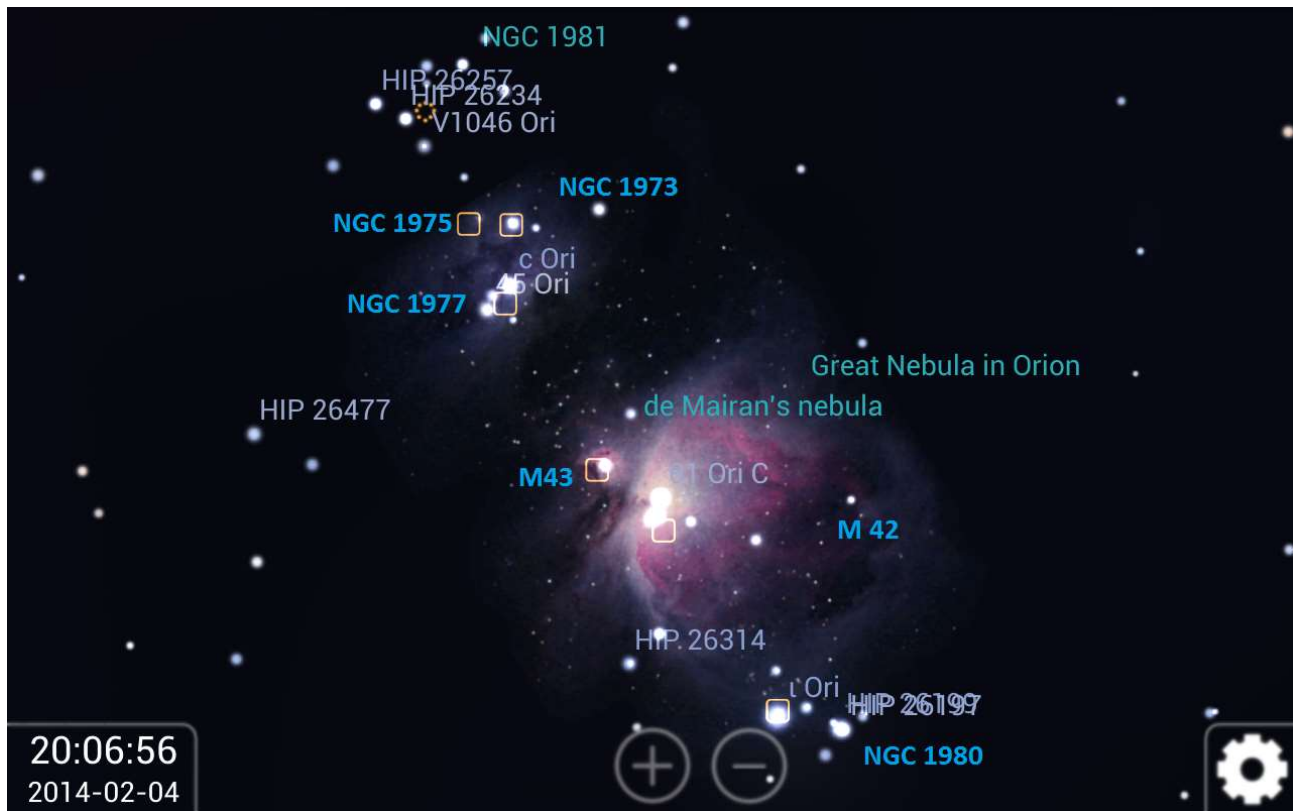
NGC 1977 (cost: Orion, tipo: Ammasso Aperto; mag. 7; dim. 20'x10')

NGC 1981 (cost: Orion, tipo: Ammasso Aperto; mag. 2,6; dim. 14')

NGC 1980 (cost: Orion, tipo: Ammasso Aperto; mag. 4,6; dim. 25')

La visione del complesso della **Spada di Orione** è tra le più belle visioni d'insieme col binocolo 15x70. M42 appare netta con le tre stelline centrali allineate, col trapezio che appare come una singola stella e con la nebulosità di contorno di cui si intuisce la nota forma. M43 nelle vicinanze si intuisce debolmente. Poco più su si trova il piacevole gruppetto di stelle NGC 1977 che è sopra l'invisibile Running Man Nebula (NGC 1973+NGC 1975). Poco distante il gruppo di stelle dell'ammasso aperto NGC1981 che appare largo con stelline luminose e qualche stellina debole in mezzo. Diametralmente opposto rispetto a M42 c'è un altro gruppo di stelle luminose appartenenti all'ammasso NGC 1980.

Per un riferimento degli oggetti descritti ecco un'immagine del fido Stellarium:



Centaurus, Crux e Carina:

Grossomodo modo la zona setacciata e gli oggetti osservati col binocolo 15x70 sono nella seguente mappa:



Dopo tre tentativi vani in cui ho messo la sveglia alle tre per godermi la zona del Centauro, Croce del Sud e Carena, questa notte è andata bene, anche se rispetto alla sera c'era più foschia e nuvole a tratti. Ho cominciato ovviamente col **Centauro** ed il mitico **Omega Centauri** (NGC 5139, mag. 3,7, dim. 36,3'). Appare maestoso già col binocolo: ben staccato dal cielo, molto grosso, tondo e di luminosità superficiale omogenea fin quasi al bordo, dove sfuma in uno stretto alone. Non sono riuscito ad intuire nessuna granulosità. Nei pressi del suo bordo N si vedeva una stellina ravvicinata, e anche verso SO poco più distante. Per confronto, ho puntato il Globulare **NGC 5986** nel Lupo (mag. 7,1 dim. 9,8') e **M4** nello Scorpione (mag. 5,9, dim. 26,3'). Il primo appare debole ma ben visibile e senza cenni di nucleo. Lo stesso per il secondo, con l'unica differenza di essere poco più esteso. Dopo Omega Centauri, mi sono quindi spostato più a N alla ricerca di **Centaurus A** (NGC 5128, mag. 6,8; dim. 28'x20'). Non è stato facile vederla, si passa da sopra senza vederla. Individuata la posizione precisa si vede in distolta come una debole nebulosità estesa e di forma ellittica. La direzione del suo asse maggiore è perpendicolare alla direzione della famosa striscia di polveri (ovviamente non visibile) che la divide in due. Scendendo verso

Sud c'erano molti altri aperti non visibili. L'unico che ho visto come una debole macchia è stato **NGC 5460** (mag. 5,6; dim. 25')

Della **Croce del Sud** ho ammirato le sue stelle componenti. **Gacrux** di mag 1,55, bella doppia (non so se fisica o solo prospettica) con la principale rossa. **Acrux** di mag 1,25 bella doppia prospettica (la compagna fisica non si risolve col binocolo). Ho poi ammirato il famoso ammasso aperto **Scrigno di Gioie** (**NGC 4755**, C 94, mag 4,2, dim.10'). Appare con 4 stelline principali ravvicinate a forma di freccia. Bella la visione con la vicina, luminosa e azzurra **Mimosa**. Partendo da Acrux e andando verso Ovest si passa da una gamba del Centauro con il facile ammasso aperto **Pearl Cluster NGC 3766** (mag.5,3 dim. 12'), che appare come una zona granulosa intorno ad una stellina, per approdare nella Carena.

Campo visivo straordinario quello della **Carena** e da godere con tutti gli strumenti, binocolo compreso. Peccato per la posizione bassa sull'orizzonte e per la presenza di foschia. Partendo da Acrux spostandomi verso ovest è un continuo alternarsi di campi ricchissimi di stelle numerose macchiette nebulose. Nella Carena ho osservato il bellissimo ammasso aperto Il **Pozzo dei Desideri** (**NGC 3532**, **C91**, mag 3, dim. 50'). Col binocolo 7x50 appariva nebuloso e allungato, a tratti in distolta era granuloso. Col 15x70 si risolve in moltissime stelle, molto deboli e addensate su una zona abbastanza estesa. Poco sotto è visibile nello stesso meraviglioso campo visivo la nebulosa della Carena con delle stelle al suo interno. Spostandosi di poco altri due ammassi aperti, simili tra loro: tondi, piccoli e granulosi. Si tratta di **NGC 3293** (mag 4,7, dim.6') e **IC 2581** (mag. 4,3, dim.8'). Abbastanza più sotto ci sono le **Pleiadi del Sud** (**IC 2602**, mag.1,9 dim. 50'). Purtroppo troppo basse e in zona non trasparente. Appaiono le 7 stelle principali luminose con alcune deboli stelline di fondo, va osservato in condizioni migliori. In confronto alle "nostre" Pleiadi coprono un'area un po' meno estesa e sembrano meno belle.